

X Contributo alla briologia ticinese

Autor(en): **Jäggli, Mario**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **32 (1937)**

PDF erstellt am: **13.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1003648>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Parte II. — Comunicazioni e note

Dr. Mario Jäggi

X Contributo alla briologia ticinese

Una nuova arida enumerazione di specie e di località! Purtroppo lo studio della flora briologica ticinese è ancora nella fase esplorativa. Vi sono parecchie estese aree del nostro paese che non conoscono orma di briologi. Se le forze e gli anni ci basteranno, proseguiamo le perlustrazioni. Contiamo, in ogni modo, di chiudere, con le pagine seguenti, la serie dei « *Contributi* » iniziata, su questo medesimo Bollettino, nel 1919, e di accogliere gli ulteriori risultati delle nostre ricerche in un *Censimento generale* che riassumerà le conoscenze finora acquisite intorno ai componenti della Flora briologica ticinese, ed alla loro distribuzione.

Le notizie che seguono si riferiscono a risultati di ricerche fatte dopo la pubblicazione di « Spigolature briologiche nel Ticino con Leopoldo Loeske » (Boll. soc. ticin. di sc. nat. 1934), in alcune località del Ticino meridionale, nonché nelle Centovalli, in Val Verzasca, Val Blenio e Leventina. L'elenco sarebbe riuscito esteso assai se non ci fossimo limitati ad indicare le stazioni nuove delle sole specie meno comuni registrate durante varie escursioni, le quali, dobbiamo aggiungere, furono effettuate quasi esclusivamente nelle regioni inferiori, dove ricorrono gli elementi termofili che, dalle miti sponde di lago, si inoltrano qua e là pur nelle valli alpestri del massiccio ticinese, raramente superando i mille metri di altitudine. Sopra 125 entità tassonomiche enumerate, venticinque appartengono all'interessante manipolo delle specie che conferiscono una netta impronta di meridionalismo alla flora briologica ticinese della regione del castagno.

Tra i più significativi esponenti di questo gruppo di muscinee inserite nell'elenco citiamo: *Campylopus polytrichoides*, *C. Miläci*, *Trichostomum mutabile* var. *litorale*, *Timmiella anomala*, *Pachyneuron atrovirens*, *Barbula gracilis*, *Pleurochaete squarrosa*, *Braunia alopecura*, *Habrodon perpusillus*, *Fabronia octoblepharis*, *Anomodon rostratus*, *Rhyncostegium rotundifolium*.

Una sola escursione briologica abbiamo fatto nella regione alpina, la prima metà di agosto del 1935, e precisamente nei dintorni dei laghetti del Sella, posti a 2230 metri d'altitudine, fra una superba chiostra di vette tra le quali si eleva, dominante, il Monte Sella a quasi 3000 m. Si accede al solitario bacino alpestre, in poco più di una mezz'ora, per un agevole sentiero che si stacca, a oriente, dall'Ospizio del San Gottardo. Non ci consta che briologi si siano mai inoltrati in quel territorio del quale, dalla strada del valico, non si sospettano nè la bellezza, nè l'ampiezza.

Le più notevoli muscinee da noi raccolte figurano qui appresso. Della flora fanerogamica sono scarsissime assai le no-

tizie nel *Catalogue des plantes vasculaires du Tessin* di P. Chenevard, per cui riteniamo non disdicevole aprire una parentesi in questo « Contributo briologico » per un fugacissimo cenno, almeno delle specie sorprese in fiore nelle giornate di esplorazione di quella superba plaga.

Sulla soleggiata pendice erbosa volgente a sud, sopra e sotto il sentiero, notammo: *Poa alpina*, *Avena versicolor*, *Nardus stricta*, *Poa laxa*, *Carex sempervirens*, *Luzula spadicea*, *Cardamine resedifolia*, *Ranunculus montanus*, *Silene rupestris*, *S. acaulis*, *S. inflata*, *Lotus corniculatus*, *Trifolium alpestre*, *Potentilla aurea*, *Sibbaldia procumbens*, *Meum mutellina*, *Galium anisophyllum*, *Phyteuma haemisphaericum*, *P. belonicifolium*, *Campanula Scheuchzeri*, *C. barbata*, *Soldanella alpina*, *Pedicularis tuberosa*, *Veronica bellidifolia*, *Myosotis alpestris*, *Euphrasia minima*, *Achillea moschata*, *Cirsium spinosissimum*, *Aronicum Clusii*, *Hieracium albidum*, *H. alpinum*, *Leontodon pyrenaicus*.

Sui costoni rocciosi che emergono dalla pendice: *Allosurus crispus*, *Carex curvula*, *Sempervivum montanum*, *Primula integrifolia*, *Vaccinium uliginosum*, *Azalea procumbens*, *Homogyne alpina*, *Hieracium alpinum*, nonché licheni e muschi, tra i quali, più frequenti: *Racomitrium canescens* e *R. sudeticum*.

Nelle zolle paludose attorno ai laghetti: *Carex Goodenowii*, *Eriophorum Scheuchzeri*, *Poa annua* var. *Gaudini*, *Salix herbacea*, *Cerastium trigynum*, *Sibbaldia procumbens*, *Meum mutellina*, *Veronica alpina*, e qua e là abbondante, la muscinea: *Drepanocladus exannulatus*.

Nei luoghi sorgivi: abbondanti i muschi *Bryum Schleicheri* e *Philonotis seriata* e *tomentella* con le fanerogame: *Deschampsia caespitosa*, *Carex frigida*, *Ranunculus aconitifolius*, *Saxifraga aizoides*, *Geranium silvaticum*, *Epilobium alsinifolium*, *Gnaphalium norvegicum*, *Adenostyles alpina*, ecc.

Andreaea petrophila Ehrh. - Rupi umide, poco soleggiate, presso Frasco (Valle Verzasca), 873 m. - Specie nota, nel Ticino, dalle sponde del Verbano (San Nazzaro, 220 m.) alle maggiori vette.

Gymnostomum rupestre Schleich. - Sulle rocce soleggiate, umide, volgenti a sud, nelle Centovalli, lungo la carrozzabile, a 400 - 500 m. con *Amphidium Mougeotii*, *Blindia acuta*, ecc.

Hymenostomum curvirostre (Ehrh.) Lindb. - Sulle scogliere lungo la strada del Sosto, fra Olivone e Campo a 1200 m.

Dicranoweisia crispula (Hedw.) Lindb. - Frequente dalla regione subalpina alle maggiori vette.

Rhabdoweisia fugax (Hedw.) Bryol. eur. - Frasco, in Val Verzasca, 873 m. - Specie montana che, nel Ticino, scende alle più basse quote.

Eucladium verticillatum (L.) Bryol. eur. - Sullo stillicidio delle rocce, presso Arogno, 600 m.

Dicranella squarrosa (Stark.) Schimp. - Sulle sabbie umide, in luoghi sorgivi, abbastanza frequente nel bacino del Lago Sella.

- D. heteromalla* (L.) Schimp. - Abbondante sulla terra, nei luoghi diboscati: Valle Morobbia presso Carena, 900 m., Valle Bosco a 1300 m. ecc.
- D. subulata* (Hedw.) Schimp. - Su terra, nelle abetine, presso Airolo, 1200 m.
- D. varia* (Hedw.) Schimp. - Castione, presso Bellinzona con *Barbula fallax*, su terra.
- Dicranum Bonjeani* De Not. - Nelle paludi del Monte Ceneri, 550 m. con *Brachythecium plumosum*.
- D. montanum* Hedw. - Sulla corteccia di un larice presso lo Ospizio « All'Acqua » in Val Bedretto, con *D. strictum*, *D. scoparium*, *Plagiothecium silvaticum*, *Pterigynandrum filiforme*. Sul « *D. strictum* » non esisteva finora per il Ticino che una generica indicazione del Bottini: Val Bedretto.
- D. viride* (Sull. et Lesq.) Lindb. - Sulla corteccia di un castagno a San Nazzaro, sul Verbano, 220 m.: la più bassa quota, finora nota, nel Ticino, di questa non comune specie arboricola.
- D. fulvum* Hook. - Su un masso ombreggiato nella selva castanile a San Nazzaro (teste Loeske).
- D. albicans* Br. eur. - Bacino del Lago Sella, su terreno umoso presso i laghetti.
- Campylopus fragilis* (Dicks) Br. eur. - Rocce aride, in Val Morobbia, a 1000 m. - E' la prima località, nota, del Sopra Ceneri (teste Loeske).
- C. atrovirens* De Not. - Sulle pareti rocciose umide, poco soleggiate, lungo la strada delle Centovalli fra 400-600 m. - Presso Vogorno, in Valle Verzasca, a 500 m. Questa specie atlantica è diffusa nel Ticino da 200 a 2100 m., in Val Bavona.
- C. polytrichoides* De Not. - A Camedo, 600 m., sulle rupi assai soleggiate, in una forma *pilosissima* con pelo fogliare terminale lungo quasi due terzi del lembo. Camedo è la stazione più elevata, finora nota, nel Ticino, di questa specie schiettamente termofila.
- C. Mildei* Limpr. - Sulle rupi soleggiate, asciutte, fra Carasso e Gorduno, 278 m. Stazione più settentrionale di questo elemento termofilo, come il precedente.
- Fissilens Bambergeri* Schimp. - Specie nota finora soltanto di Chiasso (Gams), raccolta con L. Loeske in una delle ultime gite compiute con lui il 18 settembre del 1933 al colle di Sasso Corbaro, presso Bellinzona. La delicatissima muscinea fu trovata sopra un muro tra un cespo di *Calluna*. In recenti ricerche, non ci è più riuscito di rintracciarla.
- Blindia acuta* (Huds.) Br. eur. - Abbastanza frequente in tutto il Ticino da 230 m., presso Bellinzona, alle maggiori vette - Biasca - Gole di Monte Piottino - Isonne - Centovalli ecc.
- Didymodon rubellus* (Hoffm.) Br. eur. - Artore, presso Bellinzona a 350 m., su muri - Monte Arbino, 1600 m. - Alpe Antabbia, 2000 m. - Acquacalda al Lucomagno.

Didymodon glaucus Ryan var. *verbanus* Dixon (= *Eucladium verbanum* Dixon). Vedi, a proposito di questa specie, le note critiche in: M. Jäggli, IX Contributo alla Briologia ticin., Boll. Soc. ticin. di scienze nat. 1934. - Questa varietà, che sembrava rara, appare frequentemente sul calcinaccio dei muri, in numerose località. A quelle già indicate sono da aggiungere: Mendrisio, Balerna, Morcote, Castel San Pietro. Condividiamo l'avviso di Amann sia da considerare endemismo insubrico.

Trichostomum crispulum Bruch - Sulle rocce soleggiate presso Vogorno, in Valle Verzasca, 600 m.

T. mutabile Bruch var. *litorale* Mitten - Anche questo elemento mediterraneo ha, nel Ticino, ben più larga diffusione di quanto sembrasse. Si spinge, in Valle Verzasca, a Vogorno, sulle rupi soleggiate, 600 m. Nelle Centovalli l'abbiamo pure osservato fino a Camedo con *Hymenostomum tortile*, *Campylopus polytrichoides*, *Trichostomum crispulum*: una vera colonia termofila.

Timmiella anomala (Br. eur.) Limpr. - Abbastanza frequente in tutta la plaga vinicola, da Sementina a Gordola, sui muri e sulle rupi. Muri presso Balerna con *Gymnostomum calcarcum*.

Fachyneuron atrovirens (Smith) Amann - Diffusa, come la precedente specie termofila, nella stessa plaga.

Syntrichia alpina (Br. eur.) var. *inermis* Milde - Come la precedente ma di preferenza sul nudo macigno siliceo. - A Morcote abbondantemente sui muri con *Trichostomum tophaceus*.

Syntrichia pulvinata (Jur.) - A Lugano sopra un vecchio platano. Unica stazione ticinese, finora nota, di questa specie arboricola, altrove abbastanza frequente.

Syntrichia papillosa (Wils) - Sulla corteccia degli alberi a Chiasso, a Rovio, 500 m.

Barbula reflexa (Brid.) - Sul calcinaccio dei muri, lungo la strada, nella Gola di Monte Piottino a 800 m. Specie altrove comune, finora poco nota del Cantone Ticino.

B. fullax Hedw. - Sulle rocce soleggiate, lungo la strada, presso Vogorno, in Val Verzasca a 500 m.

B. gracilis (Schleich) Schwaegr. - Sulla terra al versante meridionale del Monte di Caslano, 280 m.

B. icmadophila Schimp. - Sul macigno umido al Lago Sella, con *Pseudoleskea patens*.

B. convoluta Hedw. - var. *commutata* Jur. - Gole di Monte Piottino, 800 m. Questa specie scarsamente registrata del nostro Paese, vi è tuttavia assai frequente, sui muri, sulle rocce e nei luoghi calpesti, sull'acciottolato delle vie, nei villaggi.

B. rigidula (Hedw.) Mitten - Frequente sui muri - Melide - Lugano - Bellinzona. Notata fino all'Alpe Antabbia sul Monte Basodino, a 2200 m.

Pleurochaete squarrosa (Brid.) Lindb. - (= Tortella squarrosa). Sulla terra in luoghi incolti, aridi, da Maroggia a Rovio e ad Arogno, 600 m.

- Tortella inclinata* (Hedw.) Limpr. - Sulle sabbie lungo gli argini del fiume, abbondantemente da Rodi ad Airolo.
- Grimmia subsulcata* Limpr. - Poncione di Praga a 2800 m (leg. C. Taddei) con *Dicranoweisia crispula*. - Alpe Antabbia, al Basodino, 2200 m. sulle pietre, nei pascoli.
- G. elatior* Bruch - Abbastanza diffusa in tutto il Ticino sul compatto macigno del gneiss - Biasca - Olivone - Campo Blenio - Alpe Antabbia, al Basodino.
- G. torquata* Horn - Sul compatto macigno lungo la strada in Val Verzasca presso Vogorno.
- G. trichophylla* Grev. - Sulle rupi soleggiate ad Isonne, 770 m. - La *G. Lisae* pure trovata ad Isonne non sarebbe sec. Loeske che una varietà della *trichophylla*.
- G. commutata* Hübner - Frequente ed abbondante sul macigno levigato dai ghiacciai, lungo tutta la Valle Leventina.
- G. pulvinata* (L.) - Frequente pure sul calcare, specialmente nel Sottoceneri. M. Generoso, San Salvatore, Monte San Giorgio ecc.
- Orthotrichum stramineum* Horn. - Sulla corteccia degli ippocastani a Rovio, 500 m. insieme con *O. diaphanum*, *O. obtusifolium*, *O. anomalum*, quest'ultimo, particolarmente abbondante sulle rocce calcaree.
- Racomitrium aciculare* (L.) - Scarsamente finora registrato del Ticino. Notato a San Nazzaro a 200 m. presso la riva del Verbano - Isonne lungo il Vedeggio, 750 m. - Gole di Monte Piottino, 800 m. ecc.
- R. protensum* Braun - Semione, 400 m. in Val Blenio sulla roccia umida con *Campylopus atrovirens*, *Grimmia torquata*, *Philonotis caespitosa*.
- R. sudcticum* (Funk) Br. eur. - In dense zolle nel bacino del Lago Sella sulle rocce di levigazione glaciale con *R. canescens*, *Polytrichum piliferum*, *Dicranum Starkei* ecc.
- R. heterostichum* (Hedw.) Brid. - Muri a Carena in Val Morobbia con *Pholia cruda*, *Tortella tortuosa* ecc., 960 m.
- R. canescens* (Weiss Timm.) Brid. - Nella var. *ericoides* (Web) frequente sui muri lungo il sentiero che da Caveragno conduce in Val Bavona. La var. *strictum* Schlieph, non ancora segnalata per il Ticino si incontra abbastanza di frequente nel bacino del Lago Sella.
- Brachystelcum polyphyllum* (Dicks) Hornsch. - Sulle rupi silicee asciutte e sui muri - San Nazzaro a 220 m. - Vogorno in Val Verzasca, 520 m. - Camedo.
- Braunia alopecura* (Brid.) Limpr. - Nella plaga vinicola tra Sementina e Gordola sulle rocce soleggiate.
- Amphidium Mougeotii* (Br. eur.) - Dal piano alle vette, frequente, sugli stillicidi rocciosi.
- Encalypta ciliata* (Hedw.) Hoffm. - Gole di Monte Piottino, 850 m., Nante sopra Airolo, 1400 m.
- Anomobryum concinnatum* (Spruce) Lindb. - Sui muri, in Val Morobbia a 650 m. - Lugano.
- A. filiforme* (Dicks) Lindb. - Su un muro umido presso Frasco, in Val Verzasca, a 870 m.
- Pholia longicollis* (Sw.) Lindb. - Sulla terra, nelle radure boschive presso Airolo, 1200 m.

- P. grandiflora* (Lindb.) var. *decipiens* Loeske - Al Motto Bartola sopra Airolo, 1600 m. - Camedo, nelle Centovalli, su muri umidi, 600 m.
- P. Ludwigii* (Spreng) Broth. var. *latifolia* Schimp. - Frequente al San Gottardo e nel bacino del Lago Sella con *Pseudoleskea patens*, *Brachythecium albicans*, nelle umide sabbie lungo i rigagnoli.
- Bryum elegans* Nus. - Muri a Carasso, presso Bellinzona.
- B. alpinum* Huds. - Frequente in tutto il Ticino, sul gneiss, in stazioni a quando a quando irrorate di umidità, dal piano alle vette. San Nazzaro, sulle rive del Verbano - Rovio - Camedo - Vogorno - Lago Sella 2300 m.
- B. Duvalii* Voit. - All'Alpe Antabbia a 2200 m.
- B. Kunzei* Hornsch. - Muri, presso Bellinzona.
- B. pseudotriquetrum* Schwaegr. - In luoghi sorgivi - Gole di Monte Piottino - Camedo, in Centovalli - Monte Ceneri, paludi 550 m.
- Mnium hornum* L. - Presso Frasco, in Val Verzasca, 873 m. con *Eurhynchium pilosum*, *Ptilidium crista castrensis*, *Plagiothecium denticulatum* - Nante, 1400 m. sopra Airolo.
- Bartramia ityphylla* Brid. - Gole di Monte Piottino, 850 m. - Bacino del Lago Sella.
- B. Halleriana* (Hedw.) - San Nazzaro, sulle rive del Verbano, a 220 m. (La più bassa quota, finora conosciuta, di questa specie montana e subalpina) - Valle d'Arbedo, 1500 m.
- B. Oederi* (Gunn.) Sw. - Sulle rocce umide, ombreggiate - Gole di Monte Piottino - Nante, sopra Airolo, 1463 m. - Frasco in Val Verzasca, 873 m. - Valle di Arbedo, 1400 m.
- Philonotis marchica* (Wild.) Brid. - Tra Melano e Rovio, sulla terra umida, al piede delle rupi.
- P. calcarea* Schimp. - Stillicidi presso Arogno, con *Eucladium verticillatum*, *Cratoneuron commutatum*.
- P. tomentella* Mol. - Abbastanza frequente, nel Ticino, anche a basse quote: Biasca, 300 m. - Sant'Antonio in Val Morobbia, 900 m.
- P. caespitosa* Wils. - Al Monte Ceneri, a 500 m. (teste Loeske) - Semione, in Val Blenio, a 400 m.
- P. seriata* (Mitt.) Lindb. - Abbondantemente in luoghi sorgivi con *Dicranella squarrosa*, *Bryum Schleicheri*, nel bacino del Lago Sella.
- Catharinea tenella* Röhl. - Motto Bartola, 1500 m., sulla terra umida con *Pohlia grandiflora* (teste Meylan). E', questa, la stazione posta alla maggiore altitudine, finora nota, nella Svizzera.
- Oligotrichum incurvum* (Huds.) Lindb. (= *O. Hercynicum*) - Frequente sulle sabbie umide, in tutto il bacino del Gottardo e del Lago Sella. Furono rinvenuti anche parecchie colonie di esemplari sterili con i caratteri di cui scrive l'Amann in vol. III della « Fl. des Mousses de la Suisse », pag. 120.
- Polytrichum saxangulare* Flörke - Lago di Cari a 2200 m. con *Philonotis seriata* - Lago di Pioda, in Val Peccia, 2368 m. (leg. C. Taddei) - Bacino del Lago Sella.

- F. piliferum* Schreb. - Nelle più aride stazioni, dal piano alle maggiori vette. Lago Sella, spesso con *Rhacomitium sudeticum*, con il quale dà opera al rivestimento del nudo macigno - Bocchetta Poncione di Praga, 2690 m. (leg. Taddei).
- P. juniperinum* Wild. - Bacino del Lago Sella.
- Fontinalis antipyretica* L. - Al margine dei corsi d'acqua e nei rigagnoli, da Rodi ad Airolo e da Airolo a Ronco, in Val Bedretto, abbastanza frequente.
- Neckera complanata* (L.) Hübener - Abbondantemente sui rami dei faggi, al M. Generoso, presso Val Sovaglia, 600 - 1000 m.
- N. Besseri* (Lob.) Jur. - Rocce ombreggiate sopra Rovio a 600 m.
- Fabronia octoblepharis* (Schleich) Schwägr. - Questa specie mediterranea raggiunge, al Lucomagno (sopra un Pinus montana) a 1400 m., la stazione più elevata finora conosciuta.
- Habrodon perpusillus* (De Not.) Lindb. - Sulla corteccia dell'ippocastano. Sagrato della Chiesa, a Castel San Pietro, 445 m.
- Pterogonium gracile* Schwartz - Sulle rupi soleggiate, da Maroggia a Rovio, con *Fabronia octoblepharis*. A Bellinzona, presso Gorduno e Claro.
- Pseudoleskea patens* (Lindb.) Limpr. (= *P. ticinensis* Bottini) - Abbastanza frequente nel bacino del Lago Sella, sulle rupi e sulle pietre. Fu notata da Bottini al San Gottardo già nel 1887, e da Mühlenbeck.
- P. radicata* (Mitten) Kindb. - (= *Ptycodium Pfundtneri* Limpr.). Al Lago Sella.
- Heterocladium squarrosulum* (Voit.) Lindb. - Al Monte Arbino, a 1400 m.
- Thuidium Philiberti* Limpr. - Sulla pendice settentrionale del M. Generoso, a 1400 m.
- Anomodon rostratus* (Hedw.) Sch. - In Valle di Muggio, sulla pendice destra, a 800 m. - La più alta stazione, finora nota, del Ticino.
- Orthothecium rufescens* (Dicks.) Br. eur. - Rocce umide - Gole di Monte Piottino, 800 m.
- Cylindrothecium concinnum* (De Not.) Schimp. - Specie abbastanza frequente, ma sfuggita, finora, assai all'attenzione dei briologi. Bellinzona - Val Morobbia. Sui muri, a Figino.
- Camptothecium lutescens* (Huds.) Br. eur. - Pendii erbosi asciutti, muri. Sopra Rovio - Tra Balerna e Morbio.
- Brachythecium albicans* (Neck.) Br. eur. - Bacino del Lago Sella - Caslano - S. Nazzaro, 220 m.
- B. salebrosum* (Hoffm.) Br. eur. - In dense colonie, sulla terra umida, al piede della roccia, a Camedo in Centovalli, con *Philonotis fontana*.
- B. laetum* (Schimp.) Br. eur. - Poco osservato, eppure abbastanza frequente. Bellinzona, Castione, Biasca ecc. ecc.
- B. rivulare* Br. eur. - Lungo i rigagnoli ed i ruscelli sul terriccio Bellinzona - San Nazzaro - Linescio, in Val Maggia - Camedo in Centovalli - Villa, in Val Bedretto, 1350 m.

- B. plumosum* (Sw.) Br. eur. - Su pietre umide; sommità del M. Brè, 850 m.
- B. glaciale* Br. eur. - Pizzo Lucendro, a 2600 m. (Leg. E. Papa).
- Eurhynchium crassinervium* (Tayl.) Br. eur. - Dintorni di Bellinzona sulle rupi ombreggiate, non frequente - Monte, in Val Muggio, 683 m.
- E. Vaucheri* Br. eur. - Vetta del Monte Generoso, 1600 m.
- E. piliferum* (Schreb.) - Finora poco nota del Cantone Ticino - Frasco, in Val Verzasca, con *Ptilium crista-castrensis*.
- E. striatulum* (Spruce) Br. eur. - Sulle rupi calcaree: Gandria, Caslano, Rovio.
- Rhyncostegium rotundifolium* (Scop.) Br. eur. - Su vecchi muri di sostegno ombreggiati, umidi. Bellinzona, dietro la Chiesa - Mendrisio, a ridosso del borgo, lungo un sentiero che sale al Generoso - Balerna, sopra un muro nell'interno del borgo, e lungo la via da Balerna a Morbio.
- Rhyncostegium megapolitanum* (Bland) Br. eur. - Sommità del Monte Brè, 850 m. - Balerna - Mendrisio.
- Rhyncostegiella tenella* (Dicks.) Limpr. - Sui muri lungo la strada da Balerna a Morbio. Ivi anche *Funaria calcarea*.
- Plagiothecium denticulatum* (L.) Br. eur. - Sulla terra e sulle rocce; in luoghi freschi. Isonne - Frasco, con *P. roeseanum*. Quest'ultima specie è molto meno rara di quanto pareva.
- P. silvaticum* (Huds.) Br. eur. - Sopra un tronco putrefatto di larice, Ospizio « All'Acqua » in Val Bedretto, 1600 m.
- Amblystegium varium* (Hedw.) Lindb. - A Caslano, su *Salix alba*, con *Leskea polycarpa*.
- Cratoneuron commutatum* (Hedw.) Mönkem. (sens. lat). - Presso le acque, al margine dei rigagnoli ed in luoghi sorgivi, lungo la Val Bedretto, da Airolo all'ospizio « All'Acqua » 1600 m. - Arogno - Balerna, 300 m. - var. *irrigatum* (Zett.) Broth. - Fra Ronco e All'Acqua.
- C. decipiens* (De Not.) Loeske (= *Hypnum Notarisii* Boulay) - Su terra umida tra Ronco e l'ospizio « All'Acqua » - Muri, lungo la strada del San Gottardo, a 1800 m.
- C. filicinum* (L.) Mönkem. - Con la specie precedente.
- Hygrophypnum palustre* (Huds.) Loeske - var. *julaceum* - Lungo le acque, presso Airolo, 1200 m. - Gole di Monte Piottino, 800 m.
- Chrysohypnum stellatum* (Schreb.) Loeske - Nei prati acquitrinosi, frequente nell'Alta Leventina.
- C. trifarium* (Web. et Mohr) Kindb. - Come la specie precedente.
- C. giganteum* (Schimp.) Kindb. - Nel laghetto di Nante, sopra Airolo a 1460 m.
- Calliergon sarmentosum* Kindb. - Nelle torbiere al Lago Sella.
- Drepanocladus erannulatus* (Gümb.) Warnst. - var. *pinnatus* (Boul.) - Al Lago Sella. Negli stagni la fo. *Rotae* (De Not.) Mönkem. - Nella stessa località si presenta pura la var. *brachydictus* (Ren.) Mönkem.
- Ptilium crista-castrensis* (L.) De Not. - Sulla terra umida in Val D'Efra, presso Frasco.